



Foto di Gian Mattia D'Alberto/LaPresse



## La gara parallela di Martina e Giorgia tra podio e barella

Ai mondiali di nuoto, nella gara di 10km, destini opposti per due azzurre: argento per Grimaldi, seconda a 1"8 dall'oro mentre la Consiglio ha un attacco di asma come la Pellegrini

### Il confronto

**VANNI ZAGNOLI**  
vanni.zagnoli@tin.it

**U**na sul podio, a 1"8 dall'oro, l'altra in barella, tremolante per il panico. Martina Grimaldi, bolognese di 22 anni, è argento nella 10 km, nel 2010 a Roverbal (Canada) fu campionessa del mondo ma quel successo restò nell'ombra, senza copertura televisiva e l'attenzione del Mondiale di nuoto. Giorgia Consiglio era altrettanto accreditata, con i secondi posti iridati e quello agli europei di Budapest 2010, a 21 anni rischia di entrare nel tunnel come Federica Pellegrini, ugualmente sofferente di asma.

Nel fondo si fatica più che in piscina e gli stipendi sono da operai, mentre la mancanza delle corsie favorisce le botte. La ligure viene ripescata a metà gara, nei 30 gradi delle acque di Jinshan, che fermano altre quattro atlete. Piange, urla tremante: «Ho paura, non lasciatemi sola: è come l'altra volta». Da ragazzina visse una crisi analogica, causata però da forti dolori mestruali e in acqua fredda. In barella è trasportata al centro medico, un colpo forte al costato l'ha mandata in dispnea.

«Con l'arresto respiratorio - racconta il dottor Sergio Crescenzi - è entrata nel panico. Temeva di morire». «Le gambe rigide e non riusciva a parlare», aggiunge il romano Valerio Cleri, miglior fondista al mondo, in gara oggi. Giorgia viene reidratata con una flebo, si riprende anche grazie all'ossigeno. «È molto emotiva - sottolinea il suo tecnico, Emanuele Sacchi -, ha uno psicologo. Sta bene e può recuperare per la 25 km. Ci ha sorpreso perché nei 25 giorni di collegiale non aveva manifestato problemi. In quell'attimo difficile è scattato il meccanismo della paura». Incontrollabile quanto una marea. «Un

vero e proprio tsunami - aggiunge il professor Leonardo Alloro, che al tema ha dedicato un libro -, spesso poi subentra il timore che si ripresenti. L'ansia dell'ansia». Martina Grimaldi resta in scia della britannica Keri-Anne Payne, barcolla al tocco festeggiando però la qualificazione alle sue seconde Olimpiadi. «Mi sono accasciata per la fatica - dice l'emiliana bronzo a Ostia 2009, qui davanti alla greca Lymperta -, il secondo posto è frutto di 4-5 ore di allenamento al giorno, più due volte la settimana in palestra. In acqua la concentrazione deve sempre rimanere elevata, magari Giorgia l'ha persa per un attimo. A giugno avrà un'altra possibilità di qualificarsi per Londra, meritava di rientrare fra le prime 10». A Bologna

### Panico in acqua Arresto respiratorio, le gambe rigide: l'italiana temeva di morire

Martina studia statistica, i genitori e gli amici l'hanno subissata sms. «E con skype sono in contatto con tutti i sostenitori». Magari questo argento le porterà pure un fidanzato.

**Da 15 anni** è Massimo Giuliani il ct del settore, miniera di metalli pregiati. «Due ore di sofferenza - ammette -, il caldo impediva un'andatura elevata, Martina approfittava delle accelerazioni dell'inglese». Altri piazzamenti italiani. Settima l'applaudita coreografia delle sincronettes nel tecnico, oro alla Russia davanti a Cina e Spagna. Decimo posto per Tommaso Rinaldi e Michele Benedetti nel trampolino sincro 3 metri, migliorati rispetto ai tuffi preliminari: oro alla Cina, argento Russia, bronzo ai messicani. Nella palanuoto femminile, seconda vittoria dell'Italia, 18-2 al Sudafrica, con 4 gol di Casanova. ♦

## Tania, un bronzo che vale la Storia

**SHANGHAI** ■ Tania Cagnotto nella storia. Grazie al bronzo nel trampolino da 1 metro l'azzurra diventa la prima a salire sul podio in quattro edizioni consecutive dei Mondiali. Davvero un'impresa considerando che l'azzurra era reduce dall'incidente del 19 maggio, con trenta punti al ginocchio, microfrattura tibiale e successiva operazione per ridurre la frattura del terzo medio dello scafoide della mano sinistra. Per la Cagnotto, inoltre, 5ª medaglia iridata dopo il bronzo dal trampolino da 3 mt a Montreal '05, a Melbourne '07 e a Roma '09, dove conquistò anche l'argento in coppia con Francesca Dallapè nel sincro trampolino. Neanche il papà-ct Giorgio, 5 Olimpiadi come il pallanostista Gianni de Magistris e 4 medaglie, e addirittura il campionissimo Klaus Dibiasi, tre ori e un argento olimpico in quattro edizioni, erano arrivati a tanto nella storia iridata. Ai primi due posti della gara di ieri le cinesi Shi Tingmao (oro) e Wang Han (argentino).